

LINK: <http://www.gazzettabenevento.it/Sito2009/dettaglio comunicato2.php?Id=140279>



Portale multimediale d'informazione di Gazzetta di Benevento
stampa

mer 28 apr 121 06:13:47
chiudi

CONTATTI CERCA AREA RISERVATA
letto 209 volte

Benevento, 27-04-2021 19:09

Il riconoscimento Unesco: Una "conquista" culturale, una riconoscenza mondiale alle magnificenze storiche della città di Benevento

L'appuntamento del decennale permetterà di intrecciare da Nord a Sud celebrazioni ed eventi che coinvolgeranno i sette luoghi della penisola che ospitano le aree monumentali longobarde. Rossella Del Prete indiscutibile protagonista

Nostro servizio



Dieci anni e percepire la bellezza, la strategia vincente, l'eccezionale opportunità che Benevento ha e avrà a dieci anni dall'inserimento, di una parte splendida del suo meraviglioso patrimonio storico-artistico, nel sito seriale "I Longobardi in Italia, I luoghi del potere. (568-774 d.C.)", nel patrimonio dell'Unesco.

Era esattamente il 25 giugno del 2011, una "conquista" culturale, una riconoscenza mondiale alle magnificenze storiche della città, che con lo scorrere degli anni ha assunto, anche nel sentire comune, il desiderio di contribuire a valorizzare e armonizzare alle esigenze della crescita della città, lo spettacolare risultato.

Così da allora le opportunità hanno oggi il sapore della grande responsabilità nei confronti della un'organizzazione nazionale che ha sviluppato una grande esperienza in materia di finanziamenti, in particolare di quelli ministeriali.

In questi anni si sono consolidate anche confronti con i referenti delle istituzioni culturali, per presentare il lavoro di aggiornamento del piano di gestione integrata, proponendo un processo nuovo di governance del patrimonio culturale in modo da poter essere utile sempre.

Presenti alla conferenza il sindaco Clemente Mastella e l'assessore alla Cultura e al Turismo Rossella Del Prete, nonché presidente dell'Associazione Italia Longobardorum e che ha preso spunto dalla pubblicazione della rivista "Dove", che ha realizzato un "viaggio tra i capolavori di una grande cultura. Da Nord a sud, i 7 luoghi Unesco tra storia, arte e scoperte". Un racconto speciale, che descrive la meravigliosa storia dei Longobardi in Italia e i territori custodi di questi monumenti unici.

Il primo cittadino ha voluto sottolineare l'importanza di questo "compleanno" che, unito ad altre iniziative, potrà fornire il giusto percorso di una rinascita meravigliosa di Benevento, perla longobarda e non solo, culla di civiltà e di preziosità storiche e umane.

Il network longobardo di cui Benevento è parte attiva la rende protagonista di un rinnovato interesse per la cultura, e per i progetti in cantiere che restituiranno alla città spazi sempre più attrezzati per nuove destinazioni e per attività che possano contribuire a migliorare l'offerta e la qualità dei servizi della nostra comunità.

Mastella ha poi ricordato lo splendido risultato di poter ospitare in città, al Teatro Romano, per la prima volta, la selezione della cinquina del Premio Strega, un elegante e imperdibile appuntamento culturale.

Un Premio che ha forti legami con il territorio che ha fatto grande la storia della narrativa italiana.

L'appuntamento del decennale permetterà di intrecciare da Nord a Sud, celebrazioni ed eventi che coinvolgeranno i sette luoghi della penisola che ospitano le aree monumentali longobarde.

Grazie anche alla presidenza beneventana affidata a Rossella Del Prete, assessore alla Cultura del Comune di Benevento, la gestione di siti culturali di rilevanza strategica sarà concretizzata con l'apporto significativo dei diversi attori presenti sul territorio.

Da ricordare un tavolo di confronto con i referenti delle istituzioni culturali per presentare il lavoro di aggiornamento del piano di gestione integrata, suggerendo un processo innovativo di governance del patrimonio culturale che potrà essere utilizzato ben oltre il sito Unesco.

Hanno partecipato il direttore del Museo del Sannio, Marcello Rotili, il direttore del Museo Diocesano, don Mario Iadanza, il direttore dell'Archivio di Stato, Fiorentino Alaja, il coordinatore per Benevento della Soprintendenza Archeologica, Simone Foresta, il direttore del Teatro Romano, Ferdinando Creta, il capo area Cultural Heritage della Fondazione Links, Marco Valle, e lo staff dell'Ufficio Unesco e promozione del Patrimonio Culturale del Comune di Benevento.

Importante sarà anche collegarsi e interagire con il l'Ufficio Scolastico Provinciale, le Università, il Conservatorio e i dirigenti delle scuole di Benevento che permetteranno un intreccio mirabile d'intelligenze e di apporti concreti.

Per l'assessore Del Prete, le buone prassi devono collegarsi alla governance del patrimonio culturale per incentivare la promozione turistica.

"La forza e l'importanza di questi complessi monumentali risiede indubbiamente nella loro bellezza ma, allo stesso tempo, dai richiami e dai legami che intercorrono tra essi. In occasione de decennale si spera di costituire un ponte di bellezza per tutti coloro che vogliono dedicarsi a un turismo di qualità e di intensità in termini di esperienza".

Saranno organizzate visite guidate, concerti e realizzeremo anche dei gadget oltre un logo per festeggiare i primi dieci anni. Inoltre, ha proseguito l'assessore Del Prete, sarebbe molto bello realizzare momenti dedicati al Canto Beneventano nella chiesa di Santa Sofia, e recuperare un certo tipo di alimentazione longobarda, per poter coinvolgere i ristoratori locali.

Stiamo lavorando ancora sull'evento conclusivo che ci sarà il prossimo 25 giugno al Teatro Romano.

Per un anno intero in ogni città della rete, nonostante le difficoltà dovute alla pandemia, ci saranno appuntamenti ed eventi che ne metteranno in luce l'importanza storico-artistica e l'intramontabile fascino e suggestione.

Benevento saprà affascinare e incantare turisti e appassionati.

Sono intervenuti per ribadire la necessità di una cooperazione tra le istituzioni il direttore del Conservatorio di Benevento, Giosuè Grassia e Paola D'Antonio, docente, di Matera.

L'Associazione Italia Langobardorum è la struttura che gestisce il sito seriale "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)".

E' stata costituita nel 2009 e ha sede presso il Comune di Spoleto.

E' costituita dai Comuni di Benevento, Brescia, Campello sul Clitunno, Castelseprio, Cividale del Friuli, Gornate Olona, Monte Sant'Angelo, Spoleto, dalla Fondazione Cab-Istituto di Cultura Giovanni Folonari e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.



comunicato n.140279

Società Editoriale "Maloeis" - Gazzetta di Benevento - via Erik Mutarelli, 28 - 82100 Benevento - tel. e fax 0824 40100
email info@gazzettabenevento.it - partita Iva 01051510624
Pagine visitate 246409882 / [Informativa Privacy](#)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Info](#) [OK](#)